



**Verso il Programma Nazionale di Prevenzione
dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali**

**LA PREVENZIONE DEI
RIFIUTI E
IL PROGETTO BUON
SAMARITANO**

Genova,
9 febbraio
2009

MARTA GAMERRO - AMIAT SPA



Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali

I rifiuti devono e possono essere ridotti, come
indicato dalle direttive europee sui rifiuti

**Amiat S.p.A. sta portando avanti alcune
iniziative atte alla riduzione di:**

- **Rifiuti organici**
- **Pannolini lavabili**

Genova,
9 febbraio
2009

Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali



RIDUZIONE RIFIUTI ORGANICI

- **Riduzione dei RUB da smaltire in discarica ai sensi di art. 5 D.Lgs 36/03**



RECUPERO DELLE DERRATE ALIMENTARI

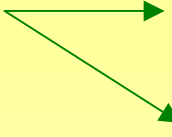


- **RIDUZIONE SPRECO ALIMENTARE**
- **AIUTO DEGLI INDIGENTI E DEI BISOGNOSI**

Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali

Alimenti non più commercializzabili
ma ancora commestibili
possono essere recuperati e consegnati
ad enti assistenziali per indigenti



- I pasti non consumati nelle mense  scolastiche
aziendali
- Le derrate alimentari non più vendibili negli ipermercati
- Gli scarti derivanti dalla ristorazione
- Scarti di produzione dell'industria agroalimentare

Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali

I VANTAGGI PER I PRODUTTORI

- Si abbatta la spesa per lo smaltimento degli invenduti
- Si contribuisce alla riduzione dei rifiuti prodotti ogni giorno
- Si riduce l'impatto ambientale dell'ipermercato/mensa
- Si aumenta la soddisfazione dei clienti/utenti e dei dipendenti che vedono recuperare gli alimenti ancora commestibili
- Si attua un'opera di beneficenza e aiuto ai bisognosi
- Si promuove l'immagine dell'ipermercato/mensa attraverso i mezzi di comunicazione di massa

Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali

SENZA DIMENTICARE CHI E' IN DIFFICOLTA'...

Attualmente nella città di Torino più di 2000 persone ogni giorno usufruiscono dei servizi di
“mensa per i poveri” gestiti da enti assistenziali ONLUS.
La richiesta da parte di persone in difficoltà è in continua crescita.

I vantaggi dati dall'applicazione della legge per gli enti assistenziali sono molteplici:

- Aumento del numero dei pasti serviti ai bisognosi
- Aumento della quantità delle provviste alimentari
- Diminuzioni dei costi per l'acquisto degli alimenti
- Miglioramento e integrazione nella dieta dei bisognosi.

Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali

IPERMERCATI

Dall'esperienza nell'ipermercato **Auchan** di Torino, si è potuto notare che le quantità di derrate alimentari ancora edibili, che sono eliminate sono circa

300 kg al giorno



90.000 kg all'anno



Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali

Il 21 marzo 2005 presso l'ipermercato **Auchan, di C.so Romania 460**, è iniziato il servizio di recupero delle derrate alimentari ancora commestibili, ma non più utilizzabili per scopi commerciali

Il progetto continua ancora oggi con grande successo e con una quantità di prodotti recuperati abbastanza costante

Genova,
9 febbraio
2009

Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali

Cosa viene recuperato attualmente con tale servizio



Ortofrutta:	42 %;
Panetteria:	38 %;
Pasticceria:	4 %;
Polleria e carni bianche:	10 %;
Latticini:	1 %;
Formaggi:	1 %;
Carni rosse:	4 %.

Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali

Cause principali degli scarti

- difetti di confezionamento (Es: confezioni di pasta ammaccate, confezioni di yogurt con carta strappata...)
- presenza visibile di un elemento danneggiato all'interno di confezioni integre (Es: 1 uovo rotto all'interno di confezione da 12, 1 arancia danneggiata all'interno di confezioni da 3- 4 kg...)
- prossimità alla data di scadenza fissata. Taluni prodotti vengono tolti dai banchi, sulla base di politiche aziendali, N giorni prima dell'effettiva data di scadenza, pur risultando ancora commestibili
Es:
 - macelleria, 3 gg prima
 - verdura preconfezionata, 2 gg prima
 - latticini, pasticceria fresca, 2 gg prima
- prodotti che devono essere venduti in giornata e rimangono sui banchi (Es: il pane fresco non venduto in giornata viene interamente gettato via come rifiuto)

Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali

IPERMERCATO - SCHEMA DI FLUSSO





Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali

Le derrate alimentari sono donate a quattro Enti Assistenziali torinesi, che sono stati individuati dall'Assessorato alle Politiche Sociali della Città di Torino. Precisamente si tratta di:

- Casa della Divina Provvidenza
- Servizi Vincenziani
- Sant'Antonio da Padova
- Ordine dei Camilliani

Genova,
9 febbraio
2009

Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali

Risultati dell'ipermercato nell'anno 2008

MESE	Cottolengo (kg)	Servizi Vincenziani (kg)	Sant'Antonio da Padova (kg)	Ordine dei Camilliani (kg)	TOTALE (kg)
Gennaio	3.700,0	2.546,3	280,0	637,8	7.164,1
Febbraio	3.731,7	2.893,4	225,5	309,5	7.160,1
Marzo	3.148,9	2.578,5	355,8	587,7	6.670,8
Aprile	3.239,5	2.394,5	829,6	663,9	7.127,4
Maggio	3.065,0	2.722,9	179,7	945,1	6.912,7
Giugno	2.182,5	2.553,4	621,6	428,0	5.785,5
Luglio	3.454,4	3.821,7	768,7	405,5	8.450,3
Agosto	3.040,9	2.767,6	622,9	497,7	6.929,1
Settembre	2.784,4	2.356,0	375,2	398,9	5.914,5
Ottobre	3.212,1	2.845,3	435,3	496,2	6.988,9
Novembre	2.586,6	2.572,6	479,2	464,4	6.102,8
Dicembre	2.546,1	2.417,4	513,3	326,7	5.803,5
TOTALE	36.692,1	32.469,5	5.686,8	6.161,3	81.009,7

Genova,
9 febbraio
2009

Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali

MENSE SCOLASTICHE

Raccolta **pane e frutta** nelle mense scolastiche della
Città di Torino



120 scuole elementari e alcune scuole
medie per un totale di circa **35.000**
alunni

Il servizio è iniziato il 10 gennaio 2005 e prosegue
ancora oggi, con le stesse modalità

Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali

In media quindi si recuperano **al mese**:

- 1.300 kg di frutta
 - 2.500 kg di pane
- } ~ 3.800 kg

In un anno scolastico (9 mesi) si possono recuperare:

- 11.700 kg di frutta
 - 22.500 kg di pane
- } ~ 34.000 kg



Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali

Progetto Buon Samaritano al Salone del Gusto

Durante l'edizione 2008, svoltasi a Torino dal 23 al 27 ottobre, Amiat e Slow Food hanno avviato un percorso per sviluppare una gestione dei rifiuti innovativa ed attenta alla valorizzazione dei materiali.

Per i suoi contenuti innovativi e ambientali il progetto è stato oggetto di riconoscimento da parte della giuria del Premio Biennale Italia Design degli Eventi.

Genova,
9 febbraio
2009



Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali

Amiat aveva già collaborato con Slow Food durante l'edizione 2006 del Salone del Gusto attraverso il progetto “Buon Samaritano”.

Erano state raccolte:

1,4 tonnellate di prodotti alimentari

Genova,
9 febbraio
2009



Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali

Nel 2008 sono stati raccolti i cibi e gli alimenti non consumati ma ancora commestibili nei seguenti reparti:

- Cucine
- mense
- laboratori
- bistrot
- stand di grosse dimensioni

Sono stati raccolti:

6 tonnellate di alimenti

In particolare:

- 3,5 tonnellate circa di alimenti destinati ai Servizi Vincenziani di Torino
- 2.5 tonnellate circa di alimenti destinati al Sermig

Genova,
9 febbraio
2009

Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali

Alcune foto del Salone del Gusto:



Genova,
9 febbraio
2009

Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali

Alcune foto del Salone del Gusto:



Genova,
9 febbraio
2009

Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali

Progetto Pannolini Lavabili

L'Assessorato allo Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale della Provincia di Torino ha avviato un progetto sperimentale di riduzione dei rifiuti attraverso la promozione dell'uso di **pannolini lavabili**

Amiat ha aderito all'iniziativa

•



Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali

Amiat sta distribuendo 300 kit di prova alle famiglie della città e ai propri dipendenti.

Il progetto prevede la realizzazione di incontri con le neomamme in collaborazione con le ASL e i consultori familiari e pediatrici della Città, nonché incontri con le educatrici per estendere il progetto agli asili nido comunali e per coinvolgere successivamente le famiglie.

Stima dei rifiuti evitati:

1000 kg per bambino in tre anni

